



Comune di Montefiascone

Provincia di Viterbo

ENTE CAPOFILA DEL DISTRETTO VT/1

[Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Capodimonte, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano].

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI CAREGIVER FAMILIARI FORMALMENTE RICONOSCIUTI

(ai sensi della L.R. n. 5/2024 e della D.G.R. n. 341/2021 e .s.m.i., 285/2025 e n. 711/2025)

Dato atto che con determinazione dirigenziale n°..... del è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico per gli interventi in favore dei caregiver formalmente riconosciuti;

-che con Deliberazione della Giunta Regionale n°711 del 08 agosto 2025 è stata modificata ed integrata la DGR n.285/2025

Il presente Avviso, è volto ad aggiornare il precedente e disciplina modalità, termini e criteri per la presentazione delle domande, nonché la tipologia di interventi finanziabili e i relativi importi.

1. Destinatari

Possono presentare domanda i **caregiver familiari** che:

- assistono persone in condizione di **disabilità grave (art. 3, comma 3, L. 104/1992)** o **disabilità gravissima** certificata;
- siano residenti in uno dei Comuni del Distretto socio sanitario VT/1 (*Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Capodimonte, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano*).
- Siano stati formalmente riconosciuti in sede di UVMD

2. Interventi previsti

In applicazione della **DGR 711/2025** che integra la DGR 285/2025 gli interventi si articolano nelle seguenti misure,

- **2.1** Il sollievo programmato tramite unità di offerta residenziale è realizzato mediante l'accoglienza temporanea della persona con disabilità o non autosufficiente in struttura residenziale. I servizi territoriali, tramite il Case manager e/o il referente per l'attuazione del PPA, con la condivisione dell'utente, ove possibile, e del caregiver familiare individuano la struttura con disponibilità di posti ritenuta maggiormente rispondente ed appropriata rispetto al bisogno individuale e alla durata programmata del servizio di sollievo (ad esempio prestazioni di tregua nel fine settimana, oppure una

frazione più lunga nel periodo estivo, prestazioni fruibili in qualsiasi periodo dell'anno, proprio per incontrare le esigenze familiari).I costi legati al servizio di sostituzione temporanea del caregiver familiare dall'assistenza saranno sostenuti dal Distretto VT/1 , in modo diretto, sia in caso di struttura pubblica che di struttura privata convenzionata, previa presentazione della fattura. Per un contributo massimo riconosciuto pari ad €600,00 annui.

2.2 Il sollievo programmato in ambito intrafamiliare (domiciliare) :consente al caregiver familiare di disporre di momenti di pausa di tregua dall'impegno di cura, la misura, come da indicazione del decreto 8 gennaio 2025, può essere attivata:

-nella modalità diretta (assistenza fornita dai servizi territoriali)

- indiretta, quest'ultima, attraverso la libera scelta, da parte dell'utente/caregiver familiare, dell'assistente alla persona o dell'operatore professionale o scelto tra gli Enti dei servizi alla persona accreditati al Registro Distrettuale. Ai fini del rimborso, l'interessato dovrà presentare idonea documentazione fiscale (fattura/ricevuta).

Il contributo riconosciuto in sede di UVMD potrà ammontare a d € **500,00 annui per ciascun caregiver**, elevato fino ad un massimo di € 600,00 per i caregiver familiari di persone con disabilità complesse ad elevata intensità assistenziale e a prevalente incidenza sanitaria e potrà essere utilizzato per:

-ore di assistenza domiciliare personalizzata;

-supporto nelle attività quotidiane;

-prestazioni educative e socializzanti a domicilio.

2.3.Budget personale del caregiver (art. 7 della l.r. 5/2024)

Questa, che si configura non come sostegno al reddito ma come riconoscimento del ruolo sociale che il caregiver familiare ricopre. Il contributo regionale a fondo perduto, per spese connesse alla cura della persona del caregiver familiare, al tempo libero, alla formazione e all'aggiornamento professionale presso centri autorizzati o accreditati dalla Regione, è erogabile solo a seguito del riconoscimento formale dello "status" di caregiver. L'importo massimo annuo del contributo regionale erogabile in favore di ciascun caregiver familiare riconosciuto è di euro 1.000.00, nel rispetto della soglia di ISEE del caregiver di euro 24.000,00 ((il riferimento è all'ISEE familiare).

Le misure 2.1- 2.2 e 2.3 sono da intendersi non cumulabili (possibilità di una scelta tra i vari interventi)

I contributi saranno erogati fino a concorrenza delle risorse disponibili.

si stabilisce il seguente ordine di priorità tra i beneficiari ai fini dell'erogazione della misura:

a. caregiver in nuclei monogenitoriali e monoparentali;

b. caregiver genitori;

c. caregiver conviventi;

in condizione di inoccupazione/disoccupazione e con ISEE compreso tra 0 e 15.000

2.3 Attivazione e sviluppo di progetti finalizzati a percorsi di sostegno psicologico, individuale o di gruppo

Per un adeguato supporto nella gestione dello stress psicologico/emotivo, anche in un'ottica di prevenzione, sarà possibile partecipare ad incontri di gruppo o individuali con uno psicologo. Tale misura sarà gestita **dalla Cooperativa sociale che sarà scelta a seguito della manifestazione di interesse.**

Per tale misura oltre alla possibilità, come qualsiasi altro cittadino, di ricorrere al servizio pubblico a tutela della propria salute, oltre a partecipare alle iniziative messe in campo dalla cooperativa che a seguito della manifestazione di interesse, di cui sopra, si intende agevolare il caregiver familiare che, per scelta, intenda instaurare o mantenere un rapporto fiduciario con un libero professionista privato. Sarà possibile richiedere un contributo destinato a concorrere alla copertura del costo della singola prestazione professionale. Il contributo di cui è quantificato in euro 50,00 per singola prestazione, per un importo annuo massimo riconoscibile a ciascun caregiver familiare riconosciuto di euro 500,00, rimborsabile dal distretto socio sanitario previa presentazione delle relative fatture, nel rispetto della soglia di ISEE del caregiver di euro 24.000,00 ((il riferimento è all'ISEE familiare)

2.4 Percorsi di formazione

Saranno organizzati dalla cooperativa sociale che sarà scelta dopo la manifestazione di interesse, corsi di formazione specifica anche su aspetti tecnici (focali) che consentano al "caregiver familiare" di svolgere, in modo adeguato, le attività di assistenza quotidiana e di autogestirsi tenuto conto della complessità della condizione di disabilità e delle capacità individuali.

Le iniziative di formazione, saranno pubblicizzate su tutti i siti istituzionali dei Comuni afferenti l'ambito.

Nb: la partecipazione alle attività ed ai gruppi promossi dalla cooperativa scelta non esclude la possibilità di fare richiesta di una delle altre prestazioni messe in campo.

3. Modalità di presentazione della domanda

Il presente avviso non ha scadenza ed assume la caratteristica di bando sempre aperto.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il Modello A che costituisce parte integrante del presente Avviso, corredata dalla seguente documentazione:

- copia del documento d'identità del richiedente;
- copia del tesserino di formalizzazione del caregiver
- copia del documento della persona assistita
- Isee riferito al nucleo familiare

Le domande, complete della documentazione richiesta potranno essere inoltrate tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it, con consegna a mano presso l'ufficio dei Servizi sociali del Comune di residenza che provvederà alla trasmissione.

La richiesta di attivazione di interventi di sollievo non esclude la possibilità di richiedere anche la formazione o la partecipazione ad incontri di sostegno psicologico.

4. Valutazione delle domande e graduatoria

L'assegnazione dei contributi sarà effettuata nei limiti delle risorse disponibili, secondo i criteri previsti dalla normativa regionale ed esclusivamente per l'anno in corso.

La graduatoria definitiva, limitatamente alle richieste dei contributi economici sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

5. Informazioni e assistenza

Per ulteriori informazioni:

- Responsabile IV Settore- Dott. Stefano Angeli
- **Ufficio di riferimento:** Ufficio Servizi Sociali Paola Pigliavento – Marta Vagnozzi
- **Telefono:** 0761/832063-832024
- **E-mail:** p.pigliavento@comune.montefiascone.vt.it;m.vagnozzi@comune.montefiascone.vt.it

La presentazione della domanda non comporta automaticamente l'ottenimento del beneficio. L'ammissione è subordinata alla disponibilità delle risorse e all'esito positivo dell'istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

Dott. Stefano Angeli

